

27914



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **LA RIVOLTA DEI GLADIATORI**

Metraggio { *dichiarato* 2500
accertato **2410**

Marca: **ALEXANDRA PRODUZIONI**

CINEMATOGRAFICHE
10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di: **Vittorio Cottafavi**

Interpreti: **Gianna Maria Canale - George Marchal - Ettore Manni - Mara Cruz**

T R A M A

Marco Numidio pupillo del senatore romano Lunio, viene da questi indotto a partire per l'Armenia. Una rivolta dei gladiatori è colà in atto, a Marco il compito di sedarla. Al suo ritorno un preconsolato sarà la ricompensa. A malincuore Marco abbandona la vita di Roma, i suoi giuochi, i suoi divertimenti, e si avventura in quella terra ingrata fatta di sabbia, rovi e pietre. Durante la marcia per raggiungere Ctesifonte, capitale del piccolo regno Marce e la sua scorta si imbattono in un accampamento di ribelli. Legati al centro del campo, Marco scorge alcuni legionari romani. Con un ardite stratagemma i prigionieri, fra cui è il gigantesco centurione Robustione, vengono liberati. Nella battaglia restano in mano di Marco Numidio il capo stesso dei ribelli Asdaspio, famoso gladiatore e Zahar una fanciulla bellissima e selvaggia. Ctesifonte è la capitale dell'Armenia, sede del governatore romano Crisippo un aristocratico e raffinato gaudente. Nominatamente il Re è Osroe un bimbo gracile e malaticcio ma in effetti chi tiene le redini del governo è sua zia, la bellissima principessa Amira, coadiuvata dall'infide ed untuoso ministro Burkalla. Sotto la guida di Robustione veterano in questa colonia Marco Numidio scopre a poco a poco la verità. Scopre come la ribellione sia nata da un intollerabile stato di cose da un regime di angherie e vessazioni che Amira e Burkalla perpetrano a danno della popolazione inerme. Lénette Crisippo ha trovato in questa guerra fratricida il comodo mezzo per governare senza fatica, ma anche senza giustizia. Senza lasciarsi arrestare dalla grazia di Armida, Marco cerca con la sua autorità di riportare un pò di pace e di ordine in quel travagliato paese. Ma ormai è troppo tardi per risolvere pacificamente la situazione. E quando la rivolta scoppia violenta non esita con un pugno di legionari fedeli si schiera fra i ribelli e combatte anche

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in alcuna guisa alcun titolo, sottotitolo e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **26 OTT. 1959**

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. S. S.

(Dr. G. De Zorzi)
[Signature]

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

...ai contro Annisa ed i mercenari Parti da lei ingaggiati. Con valore e con coraggio combatte Marco, al suo fianco è ora Zahar, la fanciulla ribelle, che nel suo amore devoto e appassionato gli è accanto in tutti i momenti difficili della dura lotta. Le schiere avversarie si scontrano con cessare di armi e si tendono pericolosi agguati. Ogni arma, ogni classe sono buoni per prevalere sul nemico. Alle migliaia di Parti urlanti e feroci della regina i ribelli oppongono il loro coraggio e la loro intelligenza. Cruenta è la battaglia, molti cadono, e forse i ribelli soccomberebbero se i cavalieri della "terza legione" chiamati da Marco non accorressero in loro aiuto. I legionari di Roma riportano la giustizia su quella tormentata terra, e con la giustizia ritorna la pace. Il piccolo Marco è ora re di Armenia Marco Muzio con la bella Zahar vigile e fante sul suo regno.

F i n e

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

